

Tel/Fax: 0923 719723 • Cell. 389 7958421

ESCE DAL MARTEDÌ AL SABATO ANNO XVII N. 6 - DISTRIBUZIONE GRATUITA

zicaffé 况 zicaffé 况 zicaffé



Su Battisti e altre latitanze



sua pena all'ergastolo, com'è giusto che sia. ' Dopo una latitanza lunga quasi 38 anni, concluderà i suoi giorni in carcere. L'arresto di Battisti è una piccola ma importante consolazione per i familiari delle vittime degli omicidi che gli sono stati attribuiti. Nessuno potrà riportare in vita i loro cari e la serenità perduta. Ma vedere l'uomo che ha rovinato le loro esistenze nelle mani dello Stato italiano era diventata, comprensibilmente, una ragione di vita. Tuttavia, sarebbe miope non osservare come, quello riguardante Battisti, sia un capitolo che fa parte di una storia lunga e complessa, che mette assieme tanti aspetti. Su tutti due, riguardanti da un lato la stagione del terrorismo rosso e nero che insanguinò l'Italia negli anni '70; dall'altro, la rete delle complicità internazionali che dall'Europa al Sud America ha spesso dato ospitalità a latitanti con condanne passate in giudicato. Sul primo dei due aspetti, si è scritto e dibattuto tanto. Pensare che quella stagione possa essere archiviata con l'arresto di Battisti è un'offesa all'intelligenza collettiva, prima ancora che alla memoria delle vittime delle stragi di quegli anni, da piazza Fontana a piazza della Loggia, dall'Italicus alla stazione di Bologna fino al DC-9 di Ustica. Non a caso, ci sono altri 40 latitanti (rossi e neri) in giro per il mondo che come Battisti da anni si sottraggono alla giustizia italiana. Sulla questione delle complicità internazionali ci sono livelli diversi di riflessione, difficilmente comprensibili se applichiamo la logica del presente. Mai come negli anni '70 i servizi segreti giocarono un ruolo strategico nello scacchiere internazionale, utilizzando cinicamente le stragi per portare avanti disegni che al momento fanno ancora parte dell'indicibile della storia italiana ed europea. Ma nel nostro Paese, così importante nello scacchiere internazionale, questo ragionamento può essere esteso anche a periodi più recenti, come dimostra la sentenza del processo sulla Trattativa Stato – mafia. Diciamocelo chiaramente: nessun latitante riuscirebbe a sfuggire alla caccia dello Stato senza l'aiuto di qualche pezzo delle istituzioni. Spesso si tratta di uomini da visi e dai nomi sconosciuti ai più, ma in grado di esercitare un ruolo decisivo su vicende ben precise. Se Francia o Brasile hanno coperto Battisti, qualcun altro ha consentito per 23 anni a Totò Riina di girare indisturbato per la Sicilia, seminando sangue, terrore e morte fino all'arresto, di cui proprio oggi ricorre il 26° anniversario. Tredici anni in più durò la latitanza di Bernardo Provenzano, mentre quella di Matteo Messina Denaro è già arrivata a 27 anni: l'auspicio è che non finiremo per dire che è stato più semplice arrestare Battisti in Sud America che il boss

castelvetranese in Italia...

A Palazzo VII Aprile la protesta del "Giovanni Paolo Il'di Ranna: "No allo smembramento"

entre sembra placarsi, ma solo temporaneamente, la vicenda delle scuole marsalesi per Lvia dei doppi turni e della mancanza di riscaldamento nei vari plessi, a scioperare ieri mattina di fronte Palazzo VII Aprile - sede del Consiglio comunale di Marsala - sono gli studenti e le famiglie dell'Istituto Comprensivo "Giovanni Paolo II" di Ranna. Una nutrita delegazione che fa sentire la propria voce mostrando anche dei cartelli fatti dai ragazzi, in cui si chiede a gran voce di non smembrare l'Istituto che, come è noto, va verso un inesorabile dimensionamento, in quanto non ci sono più i numeri per tenere in vita un complesso scolastico in quell'area, considerato che nelle zone più o meno vicine ci sono altri Istituti scolastici. Per salvare la scuola infatti, è necessaria una popolazione scolastica

che va dai 500 ai 900 studenti. "Si parla che alcuni plessi vengano accorpati presso altri Istituti come la "Stefano Pellegrino", la "Sturzo" e forse anche la "Mario Nuccio" - ci dice una mamma presente a protestare a gran voce -. E' vero che le sedi scolastiche rimangono dove sono e i nostri figli non si sposteranno, ma la dirigenza e gli uffici amministrativi saranno lontani per poter seguire i ragazzi. Per non parlare del disagio arrecato agli insegnanti quando svolgono gli scrutini". A manifestare con loro anche le sigle sindacali (presenti in particolare Eugenio Tumbarello e Piero Genco) ed il Presidente del Consiglio comunale Enzo Sturiano che dà ragione alla protesta: "I genitori e gli studenti protestano per una giusta causa da difendere e che ho sempre sostenuto. Oggi siamo qui con loro e con



i sindacati per tutelare un'area molto importante della Città e per rilanciarla". Qualche momento di protesta serio, alla presenza delle Forze dell'Ordine, ma tutto si è svolto in maniera ordinata. Al Comune di Marsala e alla scuola è giunto il documento ufficiale dell'accorpamento della Giovanni Paolo II alla "Stefano Pellegrino" di Paolini. [...]

...continua in seconda

AEROPORTO La deputazione del partito presente con l'imprenditoria: "Capacità, privatizzazione, dialogo con la politica i punti fondanti"

La Lega a Marsala per un progetto su Birgi. Ombra: "Presidenti e Cda Airgest incapaci"

i è svolta ieri mattina al Complesso Monumentale San Pietro, la conferenza stampa della Lega per discutere di un progetto per il rilancio dell'aeroporto di Trapani. Una "sfilata" di politici da destra a sinistra, presenti all'interessante incontro e da cui sono emerse dichiarazioni rilevanti per lo scalo di Birgi. Sul tavolo erano presenti: il moderatore Igor Gelarda, responsabile regionale enti locali della Lega, Tommaso Dragotto, imprenditore della Sicily by car, società di autonoleggio presente negli aeroporti di tutta Italia, il deputato della Lega Leonardo Tarantino, componente della Commissione Finanze, Andrea Cassani sindaco di Gallarate, l'imprenditore Salvatore Ombra, ex presidente di Airgest ed il sindaco di Marsala Alberto Di Girolamo. Il primo cittadino ha portato i suoi saluti spiegando la recente storia dell'aeroporto, dei lotti non aggiudicati con l'ultimo bando, che lo scalo va rilanciato perchè crea un importante indotto per il territorio. Non è voluto mancare nonostante non condivida le idee della Lega ".... ma chiunque porta idee per queste terre è il benvenuto". Il sindaco di Gallarate ha raccontato la sua esperienza: "Il mio è un Comune molto vicino al-

l'aeroporto di Malpensa, oltre mille cittadini di Gallarate lavorano nel giro dello scalo milanese. Quando Malpensa attraversò un momento di crisi con meno di 7 milioni di passeggeri, la politica e l'imprenditoria hanno fatto squadra e lo scorso anno l'aerostazione ha toccato 24 milioni di passeggeri. Creare un indotto che lavora si può". Un dato fornito da Cassani riguarda le tratte da e per Milano: quella più numerosa è con Catania, mentre Palermo è al 12° posto. Il Sud comunque risponde. Il deputato Tarantino ha elogiato la Provincia di Trapani definendola "un luogo bellissimo": "Ho conosciuto Birgi con la guerra in Libia. Vi dico però che è la gente che decide dove si vola, non la politica. Birgi ha dato i suoi frutti, numeri rilevanti e attività che hanno lavorato intorno a questa economia. Avete un esempio da recuperare". L'imprenditore Dragotto, definendosi "politicamente trasversale" ha parlato della sua attività, la Sicily by car, presente con 20mila macchine in tutti gli aeroporti italiani ed ora anche in Albania, mantenendo oltre 500 famiglie: "Io non sono d'accordo sulle partecipate all'interno di un aeroporto. Musumeci deve mettere all'asta i lotti per un euro ed offrirli a privati, perchè senza i



privati non ci sarà scampo per Birgi. Io qui ho perso un milione di euro ma non ho licenziato, ho dirottato tutto verso altri posti". Dragotto chiede al numeroso pubblico presente perchè volare su Birgi, e pronta è arrivata la risposta: "Perchè bisogna trovare il territorio completo di tutti i servizi". Ma, come ha ricordato il sindaco Di Girolamo, questa Provincia – dalle strade alle ferrovie – non ha servizi efficienti. I collegamenti tra Scorrimento Veloce, Autostrade e aeroporto sono progetti futuri, così come i sottopassaggi e le sopraelevante che andranno a sostituire i passaggi a livello. Poi Dragotto ha proseguito: "Musumeci vuole Birgi dentro Gesap che gestisce lo scalo di Punta Raisi, ma se lo scalo trapanese è in default come si fa? Si va in perdita? Ecco che Birgi dovrebbe trovare rotte esclusive, dirette ed allettanti". [...]

...continua in seconda





CONTINUA DALLA PRIMA/1

[A Palazzo VII Aprile la protesta del "Giovanni Paolo II" di Ranna: "No allo smembramento"] - Il Consiglio scolastico provinciale infatti, ha votato a maggioranza l'accorpamento in favore del secondo Istituto visto il sottodimensionamento del primo. Anche il deputato regionale Eleonora Lo Curto interviene sulla vicenda: "Condivido il piano di dimensionamento scolastico che interessa gli istituti scolastici di Marsala. Tale scelta non comporterà in nessun modo spostamenti per studenti e docenti, per cui sono davvero difficili da comprendere le proteste sollevatesi in questi giorni. La nuova organizzazione scolastica marsalese ha già avuto il placet dell'Ufficio provinciale scolastico e di quello regionale. Si attende, ora, solo il via libera del Miur". Secondo la Lo Curto, il nuovo Piano risponde all'esigenza di salvaguardare l'autonomia delle istituzioni scolastiche locali anche nel prossimo futuro, non facendo così perdere posti di lavoro. "Va ricordato comunque che il dimensionamento scolastico è la conseguenza della riduzione delle nascite che, obtorto collo, costringe in taluni casi persino a chiudere scuole o ad accorparle con quelle di altri comuni. Per Marsala, grazie al buon lavoro fatto, queste eventualità non ci sarà", conclude l'onorevole, già dirigente scolastica del II Circolo "Cavour". [c. m.]

VI Circolo, stop ai doppi tumi

In uno scenario complessivo attualmente caratterizzato da numerose criticità, una buona notizia arriva Le per le famiglie degli alunni del VI Circolo Didattico Sirtori. La dirigente Katia Tumbarello fa sapere che nel plesso Pestalozzi sito in Piazza Caprera e nel plesso Giudice Rosario Livatino di via Dante Alighieri (così come le altre strutture costituenti il Circolo) da ieri è stato possibile tornare a lezione di mattina. Tutto ciò in quanto – sottolinea la Tumbarello – "il disagio, quantificato in cinque giorni lavorativi, è terminato grazie alla tempestiva e funzionale presa in carico dell'Ente locale proprietario degli immobili". La dirigente smentisce le voci circa ulteriori criticità, spiegando che i plessi scolastici "sono dotati, tra l'altro, di impianti di climatizzazione già in uso (Pestalozzi) e di recentissimo collaudo (Livatino); solo due classi del plesso Livatino sono temporaneamente ospitate presso il plesso di Contrada Cozzaro (inaugurato da un mese) sempre nelle ore mattutine e per il tempo strettamente necessario all'iter amministrativo di cui è competente l'ufficio tecnico". La dirigente invita infine l'utenza a visionare il sito web della scuola alla sezione avvisi (pagina odierna e storico) "ove il link sicurezza si presenta ben fornito di sette pagine di attività che hanno inizio nel lontano 20 dicembre 2016 e rappresentativo delle misure preventive adottate dal gestore dei locali per il benessere e la tutela di tutti i lavoratori". Per quanto riguarda il II Circolo Didattico, invece, è stato cancellato il corteo che le famiglie degli alunni avevano organizzato per la giornata di ieri. Per tutta questa settimana le scolaresche del Cavour faranno lezione dalle 14 in poi nei locali del Verdi, ma l'amministrazione ha assicurato che la situazione tornerà al più presto alla normalità.

A due settimane dall'inizio della ristrutturazione, non è ancora certo se si eviteranno i doppi turni

Lavori allo Scientifico, la dirigente chiede chiarimenti

i avvicina l'inizio dei lavori di ristrutturazione al Liceo Scientifico "Pietro Ruggieri" di Marsala, ma dall'ex Provincia e dalla Regione Sicilia non sono ancora arrivate novità concrete sull'affitto dei locali del Sacro Cuore del Verbo Incarnato. Allo stato attuale, dunque, non è da escludere il ricorso ai doppi turni pomeridiani per gli studenti frequentanti 18 classi dell'istituto. In ragione di ciò, nei giorni scorsi la dirigente Fiorella Florio ha scritto al commissario Raimondo Cerami e all'assessore regionale Roberto Lagalla, chiedendo una serie di chiarimenti in modo da poter procedere all'organizzazione logistica delle attività al fine di mantenere il più possibile l'attività didattica in orario antimeridiano. Al di là della conferma circa la disponibilità della Regione (prospettata al sindaco e a Cerami dall'assessore Lagalla, ma ancora non formalizzata) a intervenire per il pagamento dell'affitto dei locali del Sacro Cuore, la dirigente chiede numi su altre opzioni che potrebbero contribuire a scongiurare i doppi turni per gli studenti del "Ruggieri". In particolare, nella nota si chiede conferma riguardo la fruizione di due aule presso i locali del Convitto Nazionale Audiofonolesi di proprietà del Libero Consorzio, per le quali era già stata acquisita disponibilità del Dirigente

Scolastico Reggente Mariella Parrinello. Inoltre, la dirigente Florio torna a chiedere la disponibilità per la fruizione di sei aule dei locali di proprietà dell'ex Provincia dove è attualmente allocato il Corso di Viticoltura ed Enologia dell'Università degli Studi di Palermo (aule attribuite a partire dal 1 settembre 2019 all'Istituto Tecnico Commerciale "G. Garibaldi" nello "Schema di piano di razionalizzazione degli immobili ad uso scolastico"). Nella stessa missiva, Fiorella Florio chiede poi di verificare la presenza "di locali vuoti e/o non utilizzati e/o ricavabili con una razionalizzazione dell'uso da scuole superiori di secondo grado, presso edifici di proprietà o attualmente in affitto (ad esempio nei locali dei Salesiani, etc...) del LCC, e conseguente attribuzione per fruizione da parte di questa scuola". La nota si conclude ricordando ancora una volta come "il ricorso all'attività didattica pomeridiana per alunni in età adolescenziale mette gravemente a repentaglio la loro salute, il loro benessere psicofisico, il loro diritto allo studio ed alle scelte post-liceali", evidenziando come "i disagi che patirebbero gli studenti di questo Liceo risultano molto maggiori di quelli, potenziali, dei coetanei delle altre situazioni scolastiche coinvolte in rescissioni di contratti di locazione,



dal momento che i servizi di cui i cittadini del Liceo "Ruggieri" verrebbero illegittimamente deprivati (in particolar modo dei trasporti, con gravissimi rischi dovuti all'incremento nell'uso di scooter o di auto guidate da neopatentati in orario serale, per sopperire all'assenza di mezzi pubblici per recarsi alle abitazioni allocate nelle ampie contrade di Marsala nonché nei comuni limitrofi) sono attualmente declinati su un target scolastico esclusivamente antimeridiano che, a partire dal 1 settembre 2019 dovrà inevitabilmente essere modificato a causa del congruo numero di ragazzi coinvolti in lezioni pomeridiane".

SINDACATI La società assicura che per l'anno 2019 verrà garantito il rispetto dei livelli occupazionali

Le sigle incontrano l'Airgest: "Si passi dalle parole ai fatti"

i è svolto all'aeroporto Vincenzo Florio un incontro tra il presidente della società di gestione Airgest, Paolo Angius, e le rappresentanze sindacali dei lavoratori dello scalo di Trapani Birgi (Filt Cgil, Fit Cisl, Uil Trasporti, Ugl). Dopo aver fatto il punto sulla situazione attuale dell'aeroporto, tra cui le questioni in sospeso della nomina del nuovo direttore (per la quale si riunirà oggi la Commissione nominata dalla Regione), della valutazione dell'ipotesi di fusione con l'aeroporto di Palermo e delle possibili nuove rotte già dalla stagione invernale in atto e dalla prossima estiva, il presidente di Airgest, Paolo Angius, ha lasciato la parola alla responsabile Giusi Di Vita che ha parlato dell'anno 2018 di Airgest, caratterizzato dallo stato di crisi, con l'accordo di

contratto di solidarietà, firmato a novembre del 2017 e revocato il 31 agosto del 2018. «Per l'anno 2019 saranno garantiti i livelli di occupazione – ha affermato la responsabile dell'amministrazione del personale Giusi Di Vita – ed è stato deciso, con le organizzazioni sindacali, l'insediamento di un tavolo tecnico per individuare una migliore organizzazione di lavoro delle risorse, in funzione della operatività dello scalo». "E'ora di passare dalle parole ai fatti per rilanciare lo scalo, tutelare i posti di lavoro e fermare la crisi del settore economico e turistico del territorio - hanno dichiarato Rosanna Grimaudo responsabile del presidio Fit Cisl di Trapani e Manlio Viscardi componente coordinamento trasporto aereo regionale Fit Cisl -. L'immobilismo politico sul rilancio della stazione aeroportuale di Trapani è inaccettabile. La Regione siciliana socio di maggioranza Airgest, non può più perdere tempo sulla fusione con l'aeroporto di Palermo, così come i sindaci della provincia che, al di là delle belle parole non hanno, ad oggi, fatto nulla di concreto per intervenire. Da un anno si parla di rilancio ma di fatto nulla è cambiato". Sul futuro degli aeroporti siciliani interviene anche il segretario generale Fit Cisl Sicilia Dionisio Giordano. "Se l'idea è quella di fare due grande hub in Sicilia, uno occidentale con capofila Falcone e Borsellino e uno orientale con capofila Fontanarossa, invece di andare avanti solo con annunci, si proceda con appositi confronti con i soggetti interessati compresi i sindacati.

CONTINUA DALLA PRIMA/2

[La Lega a Marsala per un progetto su Birgi. Ombra: "Presidenti e Cda Airgest incapaci" | - Sembra che dall'incontro organizzato dalla Lega, la politica si faccia da parte, sia quasi secondaria, dando invece risalto all'imprenditoria capace, ai privati quindi, alle intelligenze del territorio. L'ultimo e corposo intervento è stato quello di Salvatore Ombra titolare di Ausonia, ex presidente di Airgest. Dal 2007 al 2012 ha guidato la società che gestisce a terra lo scalo Birgi, in seguito dimessosi per presentarsi come candidato sindaco della Città di Marsala, quando venne eletta Giulia Adamo. "Ho lasciato un aeroporto fiorente, che aveva raggiunto 40 rotte e 2 milioni di passeggeri. Tutti dicevano che non ce l'avrei fatta e invece Birgi divenne l'aeroporto con la più alta crescita al mondo; in Italia aveva scalato le posizioni giungendo fino al 17° posto. La guerra in Libia – continua Ombra – aveva creato uno stallo; dopo 20 giorni ed un problema ad una torre con un solo aviere, siamo riusciti a ripartire, ma da 4 passammo a casa. E' stato un diritto di Ryanair fare ricorso contro quel [claudia marchetti]

3 aeromobili. Fu lì che il senatore Tonino D'Alì mi disse di portare lo scalo a risultato. Ci riuscì, ma nel 2012 a malincuore lasciai quella che era la mia seconda casa". Salvatore Ombra ricorda di come il CdA di Airgest lo salutò brevemente: "Adesso invece un membro lascia l'incarico e fanno mille cerimonie. Airgest deve ricordarsi che una squadra funziona con un buon allenatore, perchè se gioca male va via lui non tutti gli 11 giocatori. E i presidenti che dopo di me hanno guidato lo scalo hanno chiuso qualsiasi dialogo, sono stati incapaci. L'incapacità gestionale e politica è stato un mix esplosivo". Ed oggi Birgi conta appena 200mila passeggeri. Davvero un triste declino. Ombra si surriscalda: "Sono convinto che c'è una mano che vuole che la Provincia non cresca e che non cresca l'aeroporto di Birgi. La fine delle Province non ha aiutato, non ha aiutato la Regione assente con Crocetta prima e Musumeci dopo. E poi, come si fa a fare un bando copiato? Io avrei già mandato tutti a bando". Ombra successivamente ricorda gli 8 mesi passati prima del successivo bando di gara di 14 milioni di euro: "Un CdA capace doveva andare col bando in mano in giro per le fiere in Europa a cercare compagnie aree, perchè gli 11 milioni restanti da utilizzare fanno gola a molti". Per Ombra insomma, è facile trovare dei vettori che possano volare da e per Birgi, ma bisogna trovare un Consiglio di Amministrazione competente nel suo lavoro. "Bisogna che Airgest, Regione, sindaci e magistratura si siedano in "conclave" per uscirne solo con una soluzione. Giuro che ho fatto meno fatica a far capire a Ryanair la bontà di questo territorio, che spiegare alle istituzioni locali di puntare sullo stesso territorio". Dall'incontro sono emersi alcuni punti: volontà e capacità di rilanciare lo scalo (sembra banale ma non lo è), affidare lo scalo all'imprenditoria, cercare un dialogo con la politica; infine tutti i sindaci del trapanese devono fare squadra per presentarsi uniti.





SCAVOLINI



a MARSALA in via M.Gandolfo,16/B

promo cucina da € 2.500

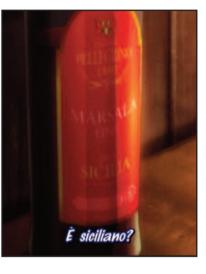
SCAVOLINI

MARTEDÌ 15

👿 A scovare la "chicca" la musicista Ivana Parnasso: "Il marchio è delle Cantine Pellegrino, Rubino Sicilia"

Il vino Marsala in una puntata di Lupin III, il liquoroso colpisce i disegnatori giapponesi

na chicca per la Città di Mar- famoso anime Lupin III proprio l'alsala arriva dal mondo dei cartoni animati, ma soprattutto dal lontano Giappone. A scovare la "perla" e a raccontarcela, è stata la musicista e compositrice marsalese Ivana Parnasso: "Mentre guardavo il



tro giorno su Italia Uno in seconda serata, ed in quanto appassionata di Yuji Ohno, storico compositore della colonna sonora di Lupin, mi è apparsa una scena incredibile: dentro un hotel in Francia ad un certo punto Goemon beve un vino ed è proprio un Marsala, un liquoroso col suo tipico colore, con tanto di etichetta". E l'etichetta riporta chiaramente la scritta Cantine Pellegrino 1880, Marsala Fine Rubino – Sicilia. In pratica una vera e propria pubblicità non tanto occulta delle storiche cantine lilybetane e del marchio del nostro vino esportato in tutto il mondo. "Che soddisfazione aver notato la chicca – continua Ivana Parnasso -; inoltre questa serie di Lupin è ambientata in Francia, terra di vini ottimi, eppure la scelta è ricaduta su un vino siciliano. Per questo motivo ho anche realizzato un breve video della



puntata e l'ho inserito su Facebook". Per i curiosi, che possono andare a cercare sul web la puntata, si tratta di "Lupin III: Part V - Episodio 12 - La stravaganza di Goemon Ishikawa XIII", la cui data di uscita risulta essere giugno 2018. Nello specifico qualcuno voleva avvelenare Lupin e soci mettendo un veleno nel Marsala. Per quanto riguarda il marchio raffi-

gurato nel cartone, il disegnatore non ha ripreso in maniera precisa l'etichetta tipica delle Cantine Pellegrino del Rubino, ma si è divertito un pò, come ha fatto notare anche la Parnasso, nel riprodurla. L'inebriante liquoroso ha colpito i disegnatori e produttori giapponesi e, evidentemente, anche Lupin e Goemon. [claudia marchetti]

All'Agrario e Alberghiero "A. Damiani" Open Day per conoscere l'Istituto

scuole medie del nostro territorio all'Open Day che si terrà Domenica 20 l'istituto Alberghiero con gli indirizzi

informazioni sull'offerta formativa:

'Istituto d'Istruzione Superiore ore 13:00 e dalle ore 16:00 alle ore Accoglienza turistica; nell'ambito l'agricoltura presenta come indirizzo "Abele Damiani" di Marsala 19:00 nei locali siti in via Trapani n. dell'Enogastronomia è attivata l'op-🗸 invita i genitori e gli alunni 🛾 218. Sarà questa l'occasione per visi- 💮 zione Pasticceria; l'istituto Agrario 🔝 luppo rurale" ed effettuerà l'Open frequentanti la classe terza delle tare i nuovi laboratori e per ricevere presenta gli indirizzi Produzione e Day presso la sede di Strasatti. Ci trasformazione, Gestione dell'am- sono anche i corsi serali con diploma biente e del territorio e Viticoltura ed in 3 anni. E' possibile fare l'inscri-

"Servizi per l'agricoltura e lo svigennaio 2019, dalle ore 10:00 alle Enogastronomia, Sala e vendita ed enologia; l'istituto professionale per zione anche nel corso dell'Open Day.

SCUOLA Palermo Capitale della Cultura 2018 ospita un evento dedicato al grande e poco noto pittore siciliano

Al Liceo Classico di Marsala un incontro sulla mostra palermitana dell'artista Antonello da Messina

Presso la Biblioteca del Liceo Classico "Giovanni XXIII", giovedì 17 gennaio alle ore 17, l'associazione Istantanee di Marsala promuove un incontro aperto alla cittadinanza, a cura della docente Francesca Pellegrino, alla mostra-evento dedicata al grande pittore rinascimentale Antonello da Messina a Palazzo Abatellis. La mostra, prodotta da Palermo Capitale Italiana della Cultura 2018 e organizzata dalla Regione Siciliana - Assessorato regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana e da Mondo Mostre – con la Città di Palermo, è a cura del professor Giovanni Carlo Federico Villa. L'espoil Comune di Milano, dove sarà trasferita, nella sede fra Italia tutta e il nord Europa.

di Palazzo Reale. Poche ancora sono le notizie sul grande pittore siciliano, ricordato dall'amato figlio nella Madonna con il Bambino della Carrara di Bergamo: "Jacobus Anto.lli filius(s) no. / umani pictoris me fecit". Infaticabile viaggiatore, conosciuto presso le corti, Antonello ha lasciato un manuale sperimentale di psicologia attraverso ritratti sapienti, introspettivi e possenti dagli sguardi penetranti e dalla prospettiva robusta, solenne, aprendo, parallelamente, una breccia intensa e profonda con il mondo nordico delle Fiandre. Ha scritto una delle pagine più umane, significative e coinvolgenti del Rinascimento sizione è frutto della collaborazione fra la Regione e italiano dando vita ad una felice cerniera culturale





SCAVOLINI



a MARSALA in via M.Gandolfo,16/B

promo cucina da € 2.500

SCAVOLINI

www.milazzoimmobiliare.it MILAZZO IMMOBILIARE **Devi VENDERE**

o ACQUISTARE CASA?

Affidati a Noi... chiama il (C) 338 8668629

VENDITE-AFFITTI-STIME TERRENI AGRICOLI

Via Pascasino n°45 Tel.0923 363472 MARSALA

Cinema Golden: in sala il film su Mia Martini



l Cinema Golden di Marsala, alle ore 18, verrà proiettato il film d'animazione "Ralph Aspacca Internet". Poi alle ore 21.30 una proiezione evento, solo questa sera: "Io sono Mia", film sulla vita della cantante Mia Martini interpretata da Serena Rossi. Domenica Berté detta Mimì è un talento non adeguatamente riconosciuto e sostenuto dall'industria discografica e di conseguenza anche dal pubblico. RaiFiction ha voluto portare al grande pubblico la sua biografia: parziale, simbolico risarcimento alla vittima di un pregiudizio mortificante e fatale, ma anche veicolo di divulgazione di un modello femminile indipendente e anticonvenzionale.

Madonna Cava, Azione Cattolica in pellegrinaggio

l'Azione Catto-Italiana della Diocesi di Ma- Domus Mariae. Arrizara ha fatto un pelle- vati in chiesa, ci sono grinaggio al Santuario stati i saluti della pre-Mariano di Maria SS. della Cava in Marsala, compatrona Città. Inserito nel pro- Fina e l'intervento di gramma annuale della padre Pietro Pisciotta, Presidenza Nazionale direttore dell'Archivio che prevedeva dei pel- Diocesano, che ha volegrinaggi Mariani per luto fare una breve stoogni diocesi, l'evento è ria di cosa è stata l'AC. stato organizzato dal In seguito il pellegri-Settore Adulti del- naggio ha fatto ritorno l'Azione Diocesana che l'ha inserito a conclusione dell'anno giubilare straordinario per il 500 anniversario (1518– 2018) del ritrovamento della preziosa immagine della Tuttasanta Madre di Dio, che veneriamo sotto il significativo titolo di Madonna della Cava di Marsala. Il pellegrinaggio è partito, con la benedizione del Vicario Diocesano Don Leonardo Savina, frate Vincenzo Greco, da piazza Marconi diretto verso la chiesa Maria tua di 18 cm. SS. della Confusione portando in proces-

omenica scorsa sione per le vie della città l'icona di Maria Immacolata sidente diocesana Enza Luppino, del vice per il della Settore Adulti Piero Cattolica verso il Santuario della Madonna della Cava, dove alla presenza del Prefetto di Trapani Darco Pellos e al sindaco Alberto Di Girolamo è stata celebrata la Santa Messa presieduta dal vescovo Mogavero. Dopo la Santa Messa, i pellegrini hanno fatto visita alla grotta, dove 500 anni fa in condizioni umanamente impossibili è stata trovata da Padre dell'Ordine degli Agostiniani, la piccola sta**GENNAIO 2019**

Un sabato sera da dimenticare per i biancazzurri che al PalaMediapower escono sconfitti contro i vicini

La Virtus Trapani protagonista nel derby contro il Marsala

n sabato sera da dimenticare per i biancazzurri che hanno ospitato, fra le mura del PalaMedipower, la Virtus Trapani. Un derby da sempre molto sentito fra le due compagini, tanto da creare qualche tensione anche fra gli spalti, ma niente di rilevante. Si inizia alle ore 21, con i ragazzi di Grillo che subito prendono il controllo della gara, almeno nella prima fase di gioco. Si portano avanti, seppur di pochi punti. Ma il "gioco" cambia dal secondo quarto in poi. I giocatori allenati da coach Cardillo, si rimboccano le maniche e passano in vantaggio, mettendo a segno qualche canestro di fortuna e difendendo discretamente bene, seppur non con costanza. La Virtus è sopra di 3 alla pausa lunga. Alla ripresa la "battaglia" continua. I lilybetani si avvicinano più volte ai trapanesi, ma gli avversari non mollano. Sono i marsalesi invece a mollare nell'ultimo quarto, concedendo troppi spazi agli avversari e mettendo in segno ben poco. Il buon tiro dalla distanza di Capitan Frisella e compagni pare non esserci in questa gara. Vale anche per Pizzo che comunque fa 30 punti ed è il marcatore del match. Prossima gara per la NPMarsala ancora in casa. Stavolta al PalaMedipower arriva il Palermo Basket. Appuntamento domenica 20 gennaio alle ore 18.







FLASH DI CALCIO

MARSALA CALCIO

Pareggio e rammarico per il Marsala Calcio. Alla vigilia della trasferta di Roccella Jonica, era auspicabile poter conquistare un punto in terra calabra. Al triplice fischio, però, la formazione di mister Giannusa può recriminare per non aver ottenuto l'intera posta in palio. Infatti, al termine di un match ben giocato, Giardina e compagni, semmai ce ne fosse stato bisogno, hanno confermato di meritate la terza posizione solitaria in classifica generale, alle spalle delle corazzate Bari e Turris. Dopo aver schiodato lo 0-0, grazie ad un goal siglato nei primi secondi della ripresa da Galfano, il Marsala è stato acciuffato, al 65esimo, da una rete di Adusa, comfesa lilybetana. Finale di marca mento di forma. azzurra. Manfrè, Prezzabile e Bonfi-

glio hanno impensierito il locale portiere, bravo a ergersi a protagonista salvando il risultato. Un punto che, comunque, assume ancor più valore se si considera che gli atleti azzurri hanno saltato due sedute di allenamento, per via dello sciopero indetto dai giocatori per difendere i propri diritti di lavoratori. In attesa di conoscere i risvolti societari, potrebbe essere questa la settimana decisiva, la squadra dovrà lavorare per preparare il derby casalingo contro il Messina. Forte dei 31 punti finora conquistati, e con l'obiettivo salvezza sempre più vicino, la carovana azzurra dovrà sfruttare il fattore campo per riscattare la sconfitta patita all'andata, del tutto immeritata, contro una squadra plice una dormita generale della di- che sta attraversando un buon mo-

SPORT CLUB MARSALA 1912

Nulla da fare per il 1912. La squadra lilybetana, impegnata in quel di Geraci, ha incassato la seconda sconfitta consecutiva del 2019. Al "Comunale" di Castellana Sicula, i locali, grazie ad un goal per tempo, si sono imposti meritatamente per 2-0 in virtù delle reti di Velardi e Scillufo. Nulla da fare per i ragazzi di mister Massimiliano Mazzara che hanno potuto prender atto della decima sconfitta stagionale che complica maledettamente il cammino verso una tranquilla salvezza. Il prossimo weekend, la sfida al "Nino nLombardo Angotta" contro il Dattilo. Questi gli altri risultati: Pa rmonval-Canicattì 0-1, Licata-Castelbuono 8-0, Mussomeli-Cus Palermo 2-1, Castellammare-Pro Favara 2-2, Dattilo Noir-Nuova Caccamo 1-0, Mazara-Alcamo 2-2 e Sant'Agata-Partinicaudace 4-1.

II e III CATEGORIA

A CURA DI DARIO PICCOLO

Domenica scorsa, nel torneo di II categoria, il calendario prevedeva la sfida tra il Bianco Arancio Petrosino e lo Sporting R.C.B. Al Comunale di contrada Paolini di Marsala, i ragazzi di mister Fabio Gargaglione hanno conquistato una vittoria corsara imponendosi per 1-0 contro gli uomini di mister Chirco, puniti da una punizione di Gandolfo. Quinto posto in classifica per i petrosileni che, attualmente, stazionano in zona play-off, ad un punto di distanza proprio dai lilybetani. Nell'ultimo torneo nazionale, da registrare il pareggio esterno per 2-2 del Real Paolini e la vittoria del Petrosino Marsala che si è imposto a Castelvetrano per 1-0 contro l'Eleonora Folgore, conquistando il quarto posto solitario in classifica.



RICEVIAMO & PUBBLICHIAMO

I soci del Marsala Calcio rispondono allo sciopero dai giocatori

on riferimento al disagio manifestato dai giocatori con il comunicato diramato in data 10/01/2019, i sottoscritti soci 'della SSD Marsala Calcio a R.L., dopo una stagione 2017/2018 straordinaria, culminata con la promozione del Marsala Calcio dal campionato di Eccellenza Sicilia a quello di Serie D, hanno avuto tante manifestazioni d'interesse nei confronti dell'assetto societario. Tra le tante, la vicinanza negli ultimi mesi, dell'imprenditore palermitano Domenico Cottone. Quest'ultimo, già lo scorso luglio, ha manifestato la volontà più volte ribadita, di voler far parte a tutti gli effetti (attraverso l'acquisizione di quote

societarie), della famiglia azzurra, anche se questa volontà di acquisizione non è ancora ad oggi stata formalizzata ufficialmente ai sottoscritti. A tal proposito, i sottoelencati soci, ritenendo che al sopra citato sig. Cottone, stiano a cuore, come ai sottoscritti, le sorti del sodalizio lilibetano, riconoscendo, l'onerosità che comporta lo svolgimento di un campionato competitivo come quello che stiamo affrontando, intendono manifestare la loro volontà di cedere le proprie quote in maniera unitaria, per un prezzo pari al valore nominale, per come stabilito dalla perizia giurata del Dott. Giulio Bellan del 28 Giugno 2018, in occasione della trasforma-

zione della società. Pertanto ad oggi, come sopra descritto, mettiamo a disposizione le nostre quote nei confronti del sig. Cottone, naturalmente, nel rispetto del dettato dello statuto.

I soci della SSD Marsala Calcio a R.L.: Alagna Claudio, Bonafede Giuseppe, Bonafede Ignazio, Canino Fabrizio, Clemente Giuseppe, Colla Andrea, Conticelli Salvatore, Domingo Vincenzo Eugenio, Mistretta Antonio, Parrinello Antonino, Pugliese Francesco, Tortorici Felice

